

VESPRI IN CATTEDRALE - V edizione

Incontri musicali

riprenderanno con la seconda parte
da sabato 3 a sabato 24 febbraio 2024
nella Cattedrale di Santa Maria Assunta, ore 17:30



Vespri in Cattedrale

Incontri musicali

IV appuntamento

STILLE NACHT

Marco Favotto
organo

Matteo Murari
chitarra

Ensemble vocale

sabato 23 dicembre 2023, ore 17:30

Cattedrale di Santa Maria Assunta
Duomo di Verona

Organo *in cornu Evangelii*

L'organo collocato nella cantoria di sinistra (*in cornu Evangelii*) è un'opera originale del 1909 dell'organaro veronese Domenico Farinati (1857-1942), allievo a Genova del noto organaro inglese William George Trice (1847-1918), al quale viene attribuita l'introduzione dell'organo moderno in Italia.

Lo strumento, a trasmissione meccanico-pneumatica, è composto da 24 registri, due tastiere da 58 tasti (Do 1 - La 5) e una pedaliera di 30 tasti (Do 1 - Fa 3). È racchiuso all'interno di una cassa lignea cinquecentesca, ricca di intagli e di decorazioni, completamente rifinita in foglia d'oro. Alla fine del XVI secolo Felice Brusasorci dipinse le portelle della cassa rappresentando *Quattro santi vescovi* all'interno, la *Dormizione di Maria* all'esterno e sulla balaustra le *Storie del Vecchio Testamento*.

Nel 2020/21 l'organo è stato sottoposto ad un approfondito e accurato restauro conservativo ad opera della ditta organaria Micheli di Castellaro Lagusello (Mn).

Disposizione fonica

I - Grand'Organo		II - Espressivo		Pedale	
Principale	16'	Ripieno		Bordone	16'
Principale	8'	Ottava	4'	Bordone	8'
Clarabella	8'	Flauto	4'	Violoncello	8'
Dulciana	8'	Bordone	8'	Contro Bassi	16'
Bordone	8'	Voce celeste	8'	Ottava	8'
Tromba	8'	Viola	8'		
Flauto armonico	4'	Bordone	16'		
Ottava	4'	Eufonio	8'		
XV	2'	Oboe	8'		
Ripieno					

STILLE NACHT

PAUL HINDEMITH (1895-1963)	Sonata per organo II (1937) <i>Lebhaft, Ruhig bewegt, Fuge - mäßig bewegt, heiter</i>
ROBERTO REMONDI (1850-1928)	Musette op. 93
MIGUEL LLOBET (1878-1938)	La nit de Nadal da <i>Canciones populares catalanas</i>
AUGUSTIN BARRIOS (1885-1944)	Villancico de Navidad
RICHARD BARTMUß (1859-1910)	Pastorale da <i>Zehn Charakterstücke für die Orgel op. 36</i>
MATEO FLECHA IL VECCHIO (1481-1553)	Riu riu chiu Villancico da <i>Cancionero de Upsala, 1556</i>
FRANZ XAVIER GRUBER (1787-1863)	Stille Nacht! heilige Nacht! (24.12.1818) a due voci e chitarra
HERMANN SCHROEDER (1904-1984)	Variationen über <i>Stille Nacht, heilige Nacht</i>

Marco Favotto *organo Farinati*

Matteo Murari *chitarra*

Ruxanda Maidan, Karis Dal Castello, Kseniia Rega, Ludovico Bresciani, Jacopo Golin, Marco Rosato Siri, Federico Zandonà *ensemble vocale*

24 dicembre 1818. L'organo della chiesa di San Nicola di Oberndorf presso Salisburgo è guasto. Il mantice è stato roscchiato dai topi e la riparazione è impossibile in tempi brevi. Joseph Mohr, assistente parrocchiale, coglie l'occasione per chiedere all'organista Franz Gruber di musicare alcuni versi poetici intitolati *Stille Nacht, heilige Nacht* da lui scritti due anni prima, nel 1816, per confortare e infondere speranza alla popolazione scoraggiata e ridotta in miseria dalle devastanti guerre napoleoniche. Gruber, di getto, compone un canto natalizio per due voci soliste, coro e chitarra che viene eseguito la sera stessa durante la Messa di mezzanotte. Oltre al coro, gli interpreti sono gli stessi autori: Mohr canta la parte del tenore ed accompagna con la chitarra, mentre Gruber intona la parte del basso. Molto apprezzato il brano si diffonde rapidamente nei Paesi di lingua tedesca. Il vero successo, però, lo raggiunge solo a partire dal 1866, quando viene inserito nel "libro ufficiale" dei canti religiosi austriaci. Da allora, grazie anche alla diffusione ad opera dei missionari, *Stille Nacht* è conosciuto in tutti i continenti.

La selezione delle musiche in programma prende spunto dal famoso canto sopracitato e dal desiderio di presentarlo nella sua versione originale. Il ricorso ad una chitarra come strumento accompagnatore da parte di Gruber ci ha incoraggiato ad impiegare lo stesso strumento come solista in *La nit de Nadal* di Llobet e nel *Villancico de Navidad* di Barrios: *La Nit de Nadal* (Vigilia di Natale), è una popolare canzone di Natale catalana trascritta per chitarra dal compositore Miguel Llobet, mentre il *Villancico de Navidad* è un brano originale di ispirazione popolare di Augustin Barrios, uno dei grandi maestri storici della chitarra appartenente alla tradizione latino-americana. Anche *Riu riu chiu* è un Villancico, ovvero una forma poetica e musicale di origine popolare diffusa in Spagna tra il XV e XVIII secolo: le sillabe del titolo, apparentemente senza senso, sono da intendersi come il canto del martin pescatore, un piccolo uccello, citato nel ritornello del brano vocale il cui testo narra di Maria e della Natività. Il tono natalizio caratterizza anche i brani organistici in programma. Nel secondo movimento, in ritmo di siciliana (antica danza), della sua *Sonata* Hindemith evoca un clima pastorale riscontrabile, con toni più leggeri, anche nella *Musette* di Remondi. La *Pastorale* di Bartmuß, invece, si distingue dai due pezzi precedenti per la delicatezza melodica sostenuta da armonie romantiche. Infine le *Variationen* sopra *Stille Nacht* di Schroeder, presentate al concorso di composizione istituito a Oberndorf nel 1982 in occasione della costruzione del nuovo Stille-Nacht-Organ (Organo Stille Nacht). L'opera, a cui venne assegnato il primo premio, si compone di un tema e sei incantevoli variazioni le quali, come in un mosaico, danno vita nel loro insieme ad un pensiero unitario.

Massimiliano Raschietti

MARCO FAVOTTO, trevigiano, ha studiato Organo al Conservatorio di Venezia con il M° Gianluca Libertucci. Successivamente ha conseguito con lode il Diploma Accademico di I livello in Organo al Conservatorio di Brescia sotto la guida del M° Felix Marangoni. Ha partecipato a più corsi di perfezionamento dell'Accademia di Smarano (TN) e dell'Università di Göteborg (Svezia); nel 2019 ha vinto il II premio ex-aequo al Concorso Organistico Internazionale "Domenico Alari" di Anguillara Sabazia (Roma) mentre nel 2023 a Vittorio Veneto gli è stata conferita una borsa di studio come "talentuoso interprete all'organo". Organista della Collegiale Basilica dei SS. Maria e Donato in Murano (VE), collabora con diversi ensemble e orchestre ed è componente, in qualità di basso, del gruppo vocale "Kairos Vox". Di recente ha inciso per organo le musiche di Federico Chiari per il film "La Gola". Frequenta il primo anno del Biennio di Organo nella classe del M° Massimiliano Raschietti presso il Conservatorio di Verona.

MATTEO MURARI, nel 2022 ha concluso il Triennio Accademico con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona con il M° Renato Samuelli. Attualmente, frequenta il Biennio Accademico nella stessa istituzione. Pluripremiato in diversi concorsi nazionali e internazionali per chitarra (V Concorso di Chitarra G. Marziali; IV Concorso Internazionale Chitarristico dell'Istmo ricevendo riconoscimenti speciali tra cui il Premio "Cultura", il Premio "V. Saldarelli" - consistente nell'incisione di 2 CD per la Ema Vinci; Concorso Musicale Internazionale Città di Palmanova; László Spezzaferri International Music Competition e Concorso Musicale Città di Belluno 2021), ha tenuto concerti in prestigiose sedi italiane e ha seguito corsi di perfezionamento con famosi chitarristi tra cui Leo Brouwer, Oscar Ghiglia, Gabriel Guillen, Juan Carlos López Segura ed Eliot Fisk ricevendo il Diploma di Merito presso la Summer Academy dell'Accademia Chigiana.